

La Repubblica 22 Settembre 2005

## **La pentita fa condannare marito, suocero, fratello**

Il giudice le ha creduto. Le sue accuse, unite al materiale probatorio prodotto dalla Procura, hanno portato ieri a pene pesanti per gli uomini della sua famiglia. Condannati tutti per associazione mafiosa i boss della cosca di Cerda, marito, suocero, fratello della pentita Carmela Iculano, la giovane donna che ha deciso di collaborare con la giustizia da più di un anno dopo essere finita anche lei in carcere con l'accusa di reggere la "famiglia" dopo l'arresto dei suoi familiari. Ieri il giudice per l'udienza preliminare Atonia Pappalardo ha accolto in pieno le richieste dei pm Michele Prestipino, Marzia Sabella e Lia Sava e ha condannato tutti gli imputati a pene varianti dai cinque ai dieci anni. Dieci anni e quattro mesi, la pena più pesante, per Giuseppe Rizzo, nove anni per Pino Rizzo, marito di Carmela. E ancora sette anni e quattro mesi per il più giovane dei Giuseppe Rizzo, per Giuseppe Iculano, fratello della collaboratrice, e per Calogero Sinagra. Sei anni per Giuseppe Russotto e Giuseppe Riggi e cinque anni per Angelo Runfola e Carmelo Rizzo.

La pena per Carmela Iculano verrà patteggiata la prossima settimana. Per la pentita i pm hanno chiesto un anno e otto mesi.

**Alessandra Ziniti**

**EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS**